

NULLA DI FATTO

Sistiana va all'attacco ma il Pieris non cede

VISOGLIANO Su un campo reso pesante dall'acquazzone di sabato scorso, il Sistiana Duino Aurisina non è riuscito ad avere ragione di un Pieris barricatosi in difesa (particolarmente accurata la marcatura di Bregant sul temutissimo Longo) portando a casa un punticino, senza che il risultato si sbloccasse dallo 0-0 di partenza.

Fin dalle battute iniziali i padroni di casa dirigono le operazioni, ma solamente dopo il quarto d'ora confezionano la prima nitida occasione, con una girata da fuori area di Enrico Longo che l'estremo difensore ospite neutralizza in due tempi.

Al 25' Klaric dalla distanza colpisce l'incrocio dei pali alla sinistra del pietrificato Cechet. Siccessivamente Leghissa, all'altezza della linea di centrocampo, con una splendida apertura dalla destra, cambia completamente il fronte del gioco pescando sull'altra fascia Bertoli, il quale manda di un soffio a lato.

È il 44' allorché Stefano Zacchigna riceve un delizioso pallone nel cuore dell'area, però la conclusione a seguire risulta debole e rasoterra.

Nella ripresa il canovaccio non cambia. Sistiana all'assalto con una retroguardia alta, brava a far cadere nel fuorigioco gli abulici Del Bianco e Luchitta, sicché già al 3' c'è una duplice occasione per i gialloblu.

SISTIANA 0
PIERIS 0

SISTIANA DUINO AURISINA: Cappelli, Stocca, Fonda, Martini, Kroselj, Klaric, Leghissa (st 15' Maschietto), Tamburini (st 30' Goina), Longo, Bertoli, Zacchigna S. All. Sarcina.

PIERIS: Cechet, Della Pietra, Bregant, Farfaglia, De Grassi, Rudan (st 31' Visintin), Lombardo, Franceschini, Del Bianco, Ferletic, Luchitta (st 20' Grusovin). All. Peressini.

ARBITRO: Covaceuszach di Udine.

Bertoli su punizione, infatti, colpisce il palo e sul rimpallo Zacchigna manca di un niente la deviazione risolutiva.

Sugli sviluppi di un calcio d'angolo battuto dalla fascia mancina da Zacchigna, Longo svetta in piena area ma la sua incornata non ha la mira corretta.

Al 27', finalmente, gli isontini creano un'occasione degna di menzione con il neoentrato ed effervescente Grusovin, raggiunto in area da un traversone e poi incapace di scavalcare Cappelli in uscita.

Ultima chiara occasione al 35' con Longo che manca l'agguancio acrobatico sul cross di Zacchigna dalla destra. Il finale di gara, e soprattutto il recupero, sono un vano assedio all'area ospite, caratterizzato di tanto in tanto da velleitari tentativi dalla distanza.

Lorenzo Salimbeni